



Comune di CAMPIGLIONE FENILE

(Città Metropolitana di Torino)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 19

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D. LGS 267/2000) E ASSESTAMENTO DI BILANCIO (ART. 175 C.8 DEL D. LGS 267/2000). SESTA VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026, APPLICAZIONE AVANZO LIBERO

L'anno **duemilaventisei** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **18:55**, nella solita sala delle adunanze consiliari, regolarmente convocato, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti Assenti
RE Luca	Sindaco	Presente
MOURLIA Daniele	ViceSindaco	Presente
TROMBOTTO Anna	Assessore	Assente giustificato
DANA Alex Alberto	Consigliere	Presente
REALE Fabrizio	Consigliere	Presente
FELIZIA Giorgio Adolfo	Consigliere	Presente
GAMBA Mario	Consigliere	Presente
CAFFARATTO Massimo	Consigliere	Presente
ROSSETTO Paolo	Consigliere	Presente
MALANO Valeria	Consigliere	Assente giustificato
FRAIRIA Mauro	Consigliere	Presente

Totale Presenti 9, Assenti 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Porcino Dott. Giovanni Andrea**

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. **Arch. Luca RE**, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 DEL D. LGS 267/2000) E ASSESTAMENTO DI BILANCIO (ART. 175 C.8 DEL D. LGS 267/2000). SESTA VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2026, APPLICAZIONE AVANZO LIBERO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

L'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal d. Lgs n. 118/2011, dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:

- a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

VISTI I SEGUENTI ATTI:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione semplificato per il periodo 2026/2028;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 18/12/2025, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2026/2028;
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 23/04/2026, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio finanziario 2025,

CONSIDERATO che in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili e i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per cui non ricorrono al momento le condizioni per adottare provvedimenti necessari al ripristino del pareggio di bilancio, al ripiano di debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) risulta da adeguare in

conseguenza delle maggiori entrate accertate sui proventi derivanti dalla gestione degli impianti sportivi, già recepite con la variazione di bilancio n. 5 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 18.06.2026. L'incremento delle suddette entrate comporta la necessità di adeguare proporzionalmente il relativo accantonamento al FCDE, nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Pertanto, con la presente variazione di bilancio n. 6 viene incrementato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per l'importo complessivo di € 1.697,60;

- che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:
 - il fondo cassa alla data del 09.07.2026 ammonta a € 425.343,81; e che, pur essendo stata attivata una richiesta di anticipazione di tesoreria per € 70.000,00 in data 9 aprile 2026, la stessa non risulta utilizzata, confermando un equilibrio positivo della gestione di cassa;
 - gli incassi previsti entro la fine del 2026, con i dati in possesso alla data del 09.07.2026, dovrebbero consentire di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

CONSIDERATO che alcuni stanziamenti di spesa corrente del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 non risultano sufficienti a garantire il regolare funzionamento dei servizi comunali e che, contestualmente, taluni stanziamenti di entrata necessitano di essere adeguati in relazione agli effettivi accertamenti e alle previsioni di riscossione;

RILEVATO, in particolare, che la presente variazione di bilancio n. 6 si rende necessaria per integrare alcuni capitoli di spesa corrente che presentano disponibilità non più sufficienti rispetto al fabbisogno previsto fino al termine dell'esercizio, con specifico riferimento ai capitoli relativi alle utenze comunali, al fine di garantire la continuità dei servizi istituzionali e il corretto svolgimento delle attività di competenza dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che la presente variazione di bilancio n. 6 prevede l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione libero, accertato con l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio 2025, destinata al finanziamento delle spese oggetto della presente variazione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 e nel pieno mantenimento degli equilibri generali di bilancio;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'adeguamento degli stanziamenti interessati mediante la presente variazione di assestamento, assicurando il permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi degli articoli 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 193 del TUEL, i responsabili dei servizi dell'Ente hanno trasmesso dichiarazioni formali attestanti:

- l'assenza di debiti fuori bilancio di cui siano a conoscenza;
- la coerenza tra accertamenti e impegni con gli stanziamenti del bilancio in corso;
- l'andamento regolare della gestione finanziaria di propria competenza;

nonché segnalazioni specifiche dai responsabili dei vari servizi, Rif. Prot. Interno n. 4090, 4091 e n. 4092.

RAVVISATO che alcune spese oggetto della presente variazione n. 6 di bilancio risultano necessarie e non differibili al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività dell'Ente e la continuità nell'erogazione dei servizi alla collettività amministrata, assicurando il regolare funzionamento dei servizi comunali fino al termine dell'esercizio finanziario;

VISTA l'allegata tabella riportante le proposte di variazione di entrata e di spesa, entrambe sia di parte corrente che in conto capitale e in termini di competenza, da apportare al Bilancio di Previsione finanziario per l'anno 2026, predisposta dal responsabile del servizio finanziario in collaborazione con i responsabili di tutte le aree dell'Ente, nonché i quadri riassuntivi finali;

CONSTATATO che con la presente variazione vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, rispettati i vincoli posti a carico degli enti locali in materia di tetto di spesa inerente ai costi del personale e gli obblighi per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, nonché il rispetto dei vincoli posti a carico del Comune di Campiglione Fenile in materia di equilibri di bilancio per il triennio considerato.

CONSIDERATO che le partite di giro risultano correttamente riallineate alla data del 09.07.2026 e che le differenze registrate tra accertamenti e impegni nei capitoli relativi all'IVA sono riconducibili a normali scadenze tributarie, con regolarizzazione in corso nel rispetto dei termini di versamento.

RITENUTO, opportuno, nonostante il quadro delineato ai punti precedenti, di procedere con la procedura prevista dall'art. 193 c. 2 del D. Lgs. 267/2000 nella nuova stesura post D. Lgs. 126/2014, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

DATO ATTO che, stante la scadenza per l'assestamento generale di bilancio, di cui al sopra citato art. 175 c. 8 del D. Lgs. 267/2000, si deve valutare il permanere del pareggio di bilancio al 31.12.2026 (entro la data del 31.07.2026).

VISTI i prospetti allegati, che evidenziano il permanere del pareggio di bilancio e che tale situazione, stante la gestione attuale, potrà essere conseguito alla data del 31.12.2026;

VISTA in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO l'allegato parere favorevole del Revisore dei Conti sul presente atto, reso con verbale in data 24/07/2026 Rif. Prot. 4261;

RAVVISATA la necessità di provvedere all'apposizione dell'immediata esecutività al presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza finalizzata alla corretta e celere gestione economica e contabile dell'Ente;

VISTI:

- il Testo Unico Enti Locali (D.lgs. 267/2000 e s. m. i.);
- la legge di bilancio per il corrente anno (L. 27 dicembre 2019, n° 160);
- il D.lgs. 118/2011 integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014 e dai successivi Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento di Contabilità Comunale;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con il seguente risultato della votazione, palesemente espressa e proclamata dal Sig. Presidente:

PRESENTI: N.9

VOTANTI. N. 9

VOTI FAVOREVOLI: N. 7

VOTI CONTRARI: N. 2 Rossetto Paolo- Frairia Mauro

ASTENUTI: N==

DELIBERA

1. **di richiamare** la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo ai fini, anche, della Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;
2. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:
 - a. alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, per cui non ricorrono al momento le condizioni per adottare provvedimenti necessari al ripristino del pareggio di bilancio, al ripianamento di debiti fuori bilancio o disavanzi di amministrazione delle gestioni pregresse;
 - b. sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
 - c. non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
3. **di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, la sesta variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028, comprensiva dell'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione libero ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, come risultante dagli allegati prospetti contabili che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
4. **di disporre** che copia della presente deliberazione venga allegata al rendiconto finanziario dell'esercizio 2026;
5. **di dare** atto che è stato rilasciato il parere di cui all'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Revisore Unico dei Conti;
6. **di dare** atto che sono stati rilasciati dal Responsabile Finanziario i pareri favorevoli tecnico e contabile ai sensi del D. Lgs 267/2000

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere in merito di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione palesemente espressa per alzata di mano (PRESENTI: n.9 - VOTANTI: n. 9 -ASTENUTI: n.== - VOTI FAVOREVOLI n. 7 - VOTI CONTRARI: n. 2 Rossetto Paolo- Frairia Mauro), immediatamente eseguibile, ex art. 134 – comma 4°– del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Responsabile del procedimento
RE Luca

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
(Arch. Luca RE)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
(Porcino Dott. Giovanni Andrea)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line